

21 marzo 2014

BANDO DI PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO
“Le nuove famiglie di Diritti nell’analisi del Praxeologismo giuridico”
CORRELATA ALLE ESIGENZE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
IUS/20 “Filosofia del Diritto”
(ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
e delle disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396)

ART. 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare dell’assegno

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di n. 1 (uno) anno, da svolgersi presso la sede del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell’Università degli Studi del Sannio - DEMM.

L’ambito scientifico disciplinare dell’assegno di collaborazione ad attività di ricerca è il seguente:

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 “*Filosofia del Diritto*”;

Titolo della ricerca: “*Le nuove famiglie di Diritti nell’analisi del Praxeologismo giuridico*”;

Responsabile scientifico: dott.ssa Laura Anita Santa Zavatta, Ricercatrice per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 “*Filosofia del Diritto*” presso l’Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM);

Programma di ricerca:

Nell’analisi del Praxeologismo giuridico i diritti umani sono una fattispecie tematica che coinvolge sia i Sistemi dell’uomo (Vitalità, Cultura e Istituzione) sia i Sistemi dell’Istituzione (Società, Diritto, Stato). Nell’articolazione del Sistema dei Diritti dell’Uomo si può osservare che in particolari periodi storici si sono generate diverse “famiglie” di diritti: i diritti civili e politici con l’influenza del Giusnaturalismo associati prevalentemente alle Costituzioni delle Democrazie in Occidente, i diritti sociali ed economici con l’influenza e le costituzioni del Socialismo reale in Oriente. Dopo la seconda guerra mondiale la “religione della libertà” ha avviato la generazione di altre famiglie di diritti dell’uomo e di nuovi soggetti di diritto con lo status di comportamenti eco e bioetici. La ricerca si pone lo scopo di individuare ed analizzare tali nuove famiglie di Diritti ancora non inquadrati nei tradizionali schemi del fondamentale nucleo giuridico.

L’**attività di ricerca** sarà svolta presso le strutture sedi del Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell’Università degli Studi del Sannio - DEMM.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti di ammissione:



- Diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza, conseguito con le modalità precedenti all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente, con votazione non inferiore a 95/100; ovvero Laurea specialistica (LS) in Giurisprudenza (Classe 22/S) conseguita con le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente, con votazione non inferiore a 95/100; ovvero Laurea magistrale nelle Classi LMG/01, conseguita con le modalità previste dal decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, oppure possesso di equivalente titolo accademico conseguito all'estero, con votazione non inferiore a 95/100;
- possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Oltre ai requisiti di cui al precedente capoverso, sono richiesti a pena di esclusione:

- il godimento dell'elettorato politico attivo;
- il godimento dei diritti politici e civili.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di cui al successivo articolo 4.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, **possono essere destinatari** degli assegni, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca con **esclusione** del personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il personale dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al precedente capoverso può partecipare alle procedure di selezione per assegni di ricerca, ma il conferimento dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni, anche se dipendente *part time*, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la titolarità dell'assegno **non è compatibile** con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed, in forza del chiarimento diramato dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non è compatibile con la partecipazione a master universitari.



Ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, che ha emendato l'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni, compresi gli eventuali rinnovi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso. Nel computo della durata massima di sei anni, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa (art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non è ammesso il cumulo tra più assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere, utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

Sono, altresì, **esclusi** dalle procedure di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

Art. 3

Titoli valutabili

I titoli valutabili, diversi da quelli richiesti all'art. 2 del presente bando, come requisiti di ammissione alla selezione, sono i titoli ritenuti idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato, la sua produzione scientifica, nonché la sua attitudine alla ricerca.

Sono titoli valutabili:

- Titolo di Dottore di Ricerca;
- le Pubblicazioni scientifiche individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo), tenendo conto della pertinenza del tema rispetto all'attività di ricerca oggetto del presente bando e al Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto, dell'originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica, nonché della collocazione editoriale;



- altri titoli debitamente documentati, attestanti lo svolgimento di attività di ricerca sui temi oggetto del presente bando e correlata al Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto (contratti di ricerca o borse di studio, conseguimento di diplomi di specializzazione e master di secondo livello, sia nel territorio nazionale che all'estero, e di perfezionamento *post-lauream*, sia nel territorio nazionale che all'estero).

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il medesimo termine perentorio di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Pertanto i titoli e le pubblicazioni elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere inviati sempre entro, e non oltre, il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 4, con le modalità ivi previste.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta libera, dovrà pervenire al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio - DEMM, alla Piazza Arechi II, Palazzo De Simone, in Benevento, c.a.p. 82100, **entro e non oltre il termine di scadenza delle ore 13:00 del trentesimo giorno che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo www.unisannio.it, sezione "Assegni di ricerca", mediante consegna a mano.**

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata, **entro e non oltre il predetto termine di scadenza, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00**, presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio, alla Piazza Arechi II, Palazzo De Simone, in Benevento.

Al fine del rispetto del termine perentorio di partecipazione alla presente selezione, di cui al precedente capoverso, **fa fede esclusivamente il timbro apposto per ricezione dal Protocollo dell'Ufficio di Segreteria del Dipartimento.**

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere riportata, **a pena di esclusione**, la **indicazione del mittente** e la dicitura **"DEMM - Selezione pubblica per il conferimento assegno di ricerca IUS/20 - Filosofia del Diritto"**.

In alternativa alla consegna a mano, la domanda può essere spedita con un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo demm@cert.unisannio.it, avente come oggetto la dicitura **"DEMM - Selezione pubblica per il conferimento assegno di ricerca IUS/20 - Filosofia del Diritto"**. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale ed essere allegati al messaggio di posta elettronica certificata in versione informatica. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Per i documenti informatici, a pena di esclusione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "PDF" e "TIFF". Nel caso di invio mediante posta elettronica certificata la ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal relativo gestore per cui non è necessario procedere alla trasmissione degli stessi in versione cartacea, né richiedere alla Amministrazione la conferma della loro ricezione.




L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel plico, il candidato dovrà inserire la domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi in lingua italiana e in carta libera, sottoscritta con firma autografa originale, potendo utilizzare, a tal fine, lo schema di cui all'Allegato I), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) i propri dati anagrafici e fiscali (*cognome, nome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con indicazione della città, provincia, C.A.P., via/piazza, numero civico, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica*);
- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- c) il domicilio o recapito eletto, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (*ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM*);
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale*) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- g) il non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (*la dichiarazione è obbligatoria, anche se negativa*);
- h) il possesso dei **requisiti di ammissione**, che deve essere comprovato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, secondo le modalità appresso specificate:
per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni,**



potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*), che contenga, con riferimento al conseguimento della laurea, l'indicazione della denominazione del titolo, della data di conseguimento, dell'Istituzione o dell'Ente che ha rilasciato il titolo e della votazione riportata; per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, secondo una delle seguenti modalità:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni**, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*), che contenga, con riferimento al conseguimento della laurea, l'indicazione della denominazione del titolo, della data di conseguimento, dell'Istituzione o dell'Ente che ha rilasciato il titolo e della votazione riportata;
 - **documento in originale;**
 - **documento in copia autentica;**
 - **documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,**
 - **ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*);**
- i) il possesso dei titoli valutabili, prescritti all'art. 3 del presente bando, che dovranno essere specificatamente riportati in apposito elenco datato e sottoscritto e che dovranno essere documentati con una delle modalità indicate nel precedente punto i), potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*), specificando, nel caso di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà:
- **relativamente al conseguimento del Titolo di Dottore di ricerca**, l'indicazione della denominazione del titolo, data e anno accademico di conseguimento, titolo della tesi, denominazione e sede della istituzione che ha rilasciato il titolo;
 - **relativamente alle pubblicazioni scientifiche**, il titolo e la casa editrice;
 - **relativamente all'iscrizione ed alla frequenza di corsi e/o diplomi di specializzazione, corsi di formazione e/o di aggiornamento, corsi di master universitario di primo o secondo livello, l'Istituzione o l'Ente presso il quale si tiene o si è tenuto il Corso, l'indicazione della denominazione del titolo che è stato rilasciato o che verrà rilasciato ad esito della conclusione del Corso;**
 - **relativamente agli incarichi svolti**, la durata, l'oggetto dell'incarico, l'ente presso il quale si sta svolgendo o è stato svolto l'incarico medesimo;
- j) di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;



6

- k) se dipendente di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al presente bando;
- l) gli assegni di ricerca di cui è stato in precedenza titolare, ivi compresi i rinnovi, e i contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- m) l'impegno a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per svolgimento di attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 11 del presente bando;
- n) di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, a master universitari;
- o) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;
- p) di non essere coniugato con un docente o un ricercatore dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento della propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di divieto prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;
- r) se portatori di handicap, ai sensi della l. 5 febbraio 1992 n. 104, di impegnarsi a fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- s) l'essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Alla domanda i candidati **dovranno allegare, a pena di esclusione, curriculum scientifico professionale, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, reso nella forma e secondo le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni, dal quale dovrà evincersi come prescritto all'art. 2 del presente avviso, l'idoneità del candidato allo svolgimento di attività di ricerca.**

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.



7

Il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Alla domanda di partecipazione (*Allegato I*), dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità legale, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta, comunque, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa innanzi specificata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di effettuare le opportune verifiche.

La mancanza della firma in calce alla domanda e/o della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, non è richiesta l'autentica della firma.

La mancata indicazione e/o produzione anche di uno solo degli elementi e/o documenti specificati nelle precedenti lettere i) e j), comporta:

- 1) l'esclusione dalla procedura di selezione, se si tratta dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;
- 2) l'esclusione dalla procedura di valutazione, se si tratta dei titoli valutabili di cui al precedente articolo 3.

Art. 5

Data di svolgimento del colloquio

Il colloquio si svolgerà il giorno 20 giugno 2016, con inizio alle ore 14,00, presso la sede del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM dell'Università del Sannio, in Piazza Arechi II, Palazzo De Simone - Benevento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al colloquio e, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per sostenere il colloquio, senza ulteriori comunicazioni da parte del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM dell'Università del Sannio.

Art. 6

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito
Il concorso è per titoli e colloquio.



La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM, è composta da tre docenti o ricercatori dei quali uno è il Responsabile scientifico del Programma, con funzioni di Presidente, e gli altri due membri appartengono al settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce l'assegno o a settore scientifico-disciplinare affine.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi nel luogo, nel giorno e all'orario come stabilito dall'art. 5 del presente bando, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione valuterà preliminarmente il possesso dei requisiti per l'ammissibilità del candidato alla selezione e pubblicherà all'Albo di Dipartimento l'elenco degli eventuali candidati non ammessi alla selezione con relativa motivazione.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- colloquio: fino ad un massimo di cinquanta punti.

La Commissione Esaminatrice redige una graduatoria finale sommando, per ogni candidato, i punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI
Titolo di dottore di ricerca	<i>Pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati della tesi rispetto all'attività di ricerca oggetto del bando e al Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto</i>	Punti 20
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo) in discipline inerenti al Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto.	<i>Fino ad un massimo di punti 25 tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della loro collocazione editoriale, così ripartiti:</i> <ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 12 punti per pubblicazioni 	Punti 25



	<p><i>pertinenti al s.s.d . IUS/20 - Filosofia del Diritto, su riviste scientifiche specializzate;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>da 13 a 25 per pubblicazioni pertinenti ai temi oggetto del bando, su riviste scientifiche specializzate.</i> 	
<p>Altri titoli attestanti lo svolgimento di attività di ricerca, debitamente documentata, sui temi oggetto del presente bando e inerente al Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto (contratti di ricerca e/o borse di studio, diplomi di specializzazione e/o master di secondo livello, sia nel territorio nazionale che all'estero, corsi di perfezionamento <i>post-lauream</i>, sia nel territorio nazionale che all'estero).</p>	<p>a) Massimo 3 punti per Contratti di ricerca e/o Borse di studio pertinenti al s.s.d . IUS/20 - Filosofia del Diritto;</p> <p>b) Massimo 2 punti per Diplomi di Specializzazione e/o Master e corsi di perfezionamento <i>post-lauream</i>, pertinenti al s.s.d . IUS/20 - Filosofia del Diritto.</p>	Totale Max 5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione presso la struttura ove verrà svolto il colloquio selettivo.

Il colloquio accerterà la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di ricerca oggetto del presente bando. In particolare, il colloquio riguarderà le seguenti tematiche:

- *Praxeologismo*
- *Nuovi diritti e nuovi soggetti di diritto*

Al termine dei lavori la Commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo, registrato a verbale e compilerà una graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto



conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore.

A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La graduatoria finale sarà affissa all'Albo del Dipartimento.

Gli atti relativi alla procedura di selezione sono approvati con Decreto del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM.

Art. 7

Formalizzazione del rapporto

L'assegno è conferito mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Tale contratto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione dell'assegno. Egli, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria di merito, così come pure in caso di rinuncia.

La graduatoria avrà validità di sei mesi.

I candidati, ad esclusione del vincitore, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Trascorso il tempo sopra indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 8

Durata del rapporto e trattamento economico

L'assegno ha durata di n. 1 (uno) anno.

L'importo dell'assegno è pari a euro 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni contenute nell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) in materia previdenziale, le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 ottobre 2007, numero 247;
- d) in materia di congedo per malattia, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza



Sociale 12 luglio 2007 è integrata, con oneri a carico del Bilancio di Ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

Art. 9

Valutazione all'attività

Con cadenza periodica mensile, anche ai fini della corresponsione della rata mensile, il titolare dell'assegno redige dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte da sottoporre all'esame del Responsabile Scientifico, che provvederà ad approvarle, esprimendo, nel contempo, il proprio motivato giudizio e a trasmetterle al Direttore del Dipartimento.

Alla scadenza del contratto, saranno trasmessi al Direttore del Dipartimento, la relazione conclusiva e la valutazione resa dal Responsabile scientifico sul documento finale di ricerca.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal titolare dell'assegno dovranno essere riportati nella relazione annuale sulle attività di ricerca del Dipartimento.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare e ad illustrare al Direttore del Dipartimento i risultati conclusivi delle attività svolte in un apposito seminario o con altre forme definite dal Responsabile Scientifico.

Art. 10

Revoca dell'assegno, risoluzione del contratto e recesso

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, o in caso di giudizio negativo formulato dal Responsabile scientifico a seguito della verifica periodica di cui al precedente art. 9 o per altro giustificato motivo, è avviata la prescritta procedura per la risoluzione di diritto del contratto e il Responsabile Scientifico è tenuto a proporre la revoca dell'assegno, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento ed al Responsabile scientifico, inviando comunicazione scritta, con almeno venti giorni di preavviso.

Art. 11

Divieto di cumulo ed incompatibilità

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato con altri assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, né con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a corsi di dottorato di ricerca con borsa o a corsi di specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno di ricerca può partecipare a programmi di ricerca ed alle commesse di attività



tecnico-scientifiche concordate con il Responsabile Scientifico, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile delle menzionate attività.

Il vincitore della presente procedura selettiva, instaurerà con l'Università degli Studi del Sannio, un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e degli Istituti universitari italiani.

Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

La titolarità dell'assegno è incompatibile con qualsiasi attività di lavoro subordinato.

Art. 12

Tutela della riservatezza

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 13

Pubblicità delle procedure selettive

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Studi dei Sistemi Economici, Giuridici e Sociali dell'Università degli Studi del Sannio e pubblicazione sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo www.unisannio.it, sezione "Assegni di ricerca" e sul sito web del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it/>.

Art. 14

Rinvio al regolamento per il conferimento di assegni di ricerca

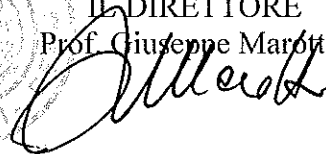
Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca dell'Università degli Studi del Sannio ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

Benevento,

21 MAR 2017



IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Marotta



Schema esemplificativo della domanda
(in carta libera)

Al Direttore del Dipartimento di
Diritto, Economia, Management e
Metodi Quantitativi
dell'Università degli Studi del Sannio - DEMM
Piazza Arechi II (Palazzo De Simone)
82100 Benevento

Il/La _____ sottoscritto/a _____ Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____ il _____
sesso _____ C.F. _____ residente a _____ prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ e- mail _____

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di n. 1 anno, dal titolo "*Le nuove famiglie di Diritti nell'analisi del Praxeologismo giuridico*" (Responsabile Scientifico: dott.ssa Laura Anita Santa Zavatta, Ricercatrice per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 "*Filosofia del Diritto*" presso l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM), da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio - DEMM.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge con il presente atto, e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,

DICHIARA

(barrare le caselle e compilare)

- di essere in possesso dei dati anagrafici e fiscali sopra riportati;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ovvero*
- della seguente cittadinanza _____ *(indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di paesi terzi);*



- di essere iscritto nelle liste elettorali di _____ (se cittadino italiano);
ovvero
- di non essere iscritto, per i seguenti motivi _____;
- (limitatamente ai cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
ovvero
- di non godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi _____
- (limitatamente ai cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali;
ovvero
- di aver di aver riportato le seguenti condanne penali (il candidato deve indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura) _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
ovvero
- di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego)

- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
ovvero
- di essere stato dispensato e/o destituito dalla pubblica amministrazione di seguito specificata _____ per i seguenti motivi _____;
- di essere portatore di handicap di tipo _____ e di aver necessità del seguente ausilio _____ (solo se portatori di handicap);
- che il recapito presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione pubblica è il seguente: Comune _____ Prov. _____
Stato _____ indirizzo _____
c.a.p. _____ tel. _____ e-mail _____
(ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria del Dipartimento);



- di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- di essere dipendente di ruolo presso _____ e di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al presente bando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010);
- di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, a master universitari;
- di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;
- di non essere coniugato con un docente o un ricercatore dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento della propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di divieto prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;
- di essere stato in precedenza titolare dei seguenti assegni di ricerca _____

(indicare il titolo dell'assegno, l'ente che ha conferito l'assegno/gli assegni e la durata degli stessi, ivi compresi i rinnovi: ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni; non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa ex art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449);

- di essere stato in precedenza titolare dei seguenti contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o



telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010:

(nel conteggio del limite massimo dei n. 12 anni devono essere computati i periodi di assegno di ricerca, conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il periodo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240 del 30 dicembre 2010);

- di essere in possesso di Laurea in _____ conseguita nell'anno accademico _____ (in data _____) presso l'Università di _____, con il punteggio _____, discutendo la tesi dal titolo _____;
- (per i possessori di titolo straniero)* che Laurea in _____ conseguita nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____ è stato dichiarato equipollente secondo le norme vigenti;
- di essere in possesso, con riferimento ai titoli valutabili di cui all'art. 3 del bando, del:
- Titolo accademico di Dottore di Ricerca in _____ conseguito nell'anno accademico _____ (in data _____) presso l'Università di _____ discutendo la tesi dal titolo _____;
- (per i possessori di titolo straniero)* che il titolo accademico di Dottore di Ricerca in _____ conseguito nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____ è stato dichiarato equipollente secondo le norme vigenti;
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli attestanti le attitudini allo svolgimento delle attività previste all'articolo 3 del bando:
-
-
-
-
- _____;
- l'equipollenza dei titoli *(qualora conseguiti all'estero)*;



- di impegnarsi a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 11 del presente bando;
- (*limitatamente ai cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere a conoscenza che, qualora inoltrerà richiesta in tal senso, la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini della selezione sarà effettuata con spese a suo carico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese;
- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, in generale, dei propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

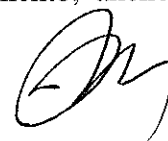
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato è veritiero e, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, si obbliga a provarlo secondo le modalità stabilite nel bando.

Il/la sottoscritto/a _____ allega alla domanda:

- a) per ciascuno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione e per ciascuno dei titoli valutabili di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione, apposita documentazione comprovante, secondo le modalità scelte tra quelle di specificate all'art. 4, lettere *h*) ed *i*), del presente bando;
- b) apposito elenco sottoscritto dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione;
- c) Curriculum scientifico professionale, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;
- d) Copia di valido documento di riconoscimento.

La mancata indicazione e/o produzione dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di selezione; la mancata indicazione e/o produzione dei titoli valutabili di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi e, in forma aggregata e a fini statistici, potranno essere utilizzati dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, oltre che dall'Università degli Studi del Sannio e di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, anche con



strumenti informatici, dei propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal D.LGS. del 30 giugno 2003, n. 193.

Data.....

Firma del candidato

(per esteso e leggibile)

Il/la sottoscritto/a inoltre allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'O' followed by a vertical stroke and a small hook at the bottom.

ALLEGATO 2)
(da redigersi in carta libera)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA DEL 28.12.2000, N. 445 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Al Direttore del Dipartimento di
Diritto, Economia, Management e
Metodi Quantitativi
dell'Università degli Studi del Sannio - DEMM
Piazza Arechi II (Palazzo De Simone)
82100 Benevento**

Il/La _____ sottoscritto/a _____ Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____ il _____
sesso ____ C.F. _____ residente a _____ prov. ____
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ e- mail _____

al fine della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di n. 1 anno, dal titolo "*Le nuove famiglie di Diritti nell'analisi del Praxeologismo giuridico*" (Responsabile Scientifico: **dott.ssa Laura Anita Santa Zavatta**, Ricercatrice per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 "*Filosofia del Diritto*" presso l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi – DEMM), da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio – DEMM,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, così come modificato e integrato dall'articolo 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge con il presente atto, e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,



(per ciascuno dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, e per ciascuno dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione, rendere apposita dichiarazione comprovante il possesso, fornendo per ciascuno di essi ogni elemento utile ad una puntuale identificazione):

DICHIARA

che le **fotocopie** relative ai titoli rilasciati da soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, attestanti il possesso dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione, di seguito indicate ed allegate alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:

altresì, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, che le **fotocopie relative alle pubblicazioni scientifiche di seguito indicate sono conformi all'originale:**

Luogo e Data.....

Firma del candidato (per esteso e leggibile)

Il/La sottoscritto/a inoltre allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

